



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Al Ministero dell'Ambiente e
della tutela del territorio e
del mare - Direzione
Generale per l'economia
circolare

All'Ufficio Centrale di Bilancio
presso il Ministero

LORO INDIRIZZO PEC

**In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le
osservazioni di questo Ufficio.**

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
(Dott. Ugo MONTELLA)
Firmato digitalmente

VISTO:

IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Dott. Franco MASSI)
Firmato digitalmente

**Oggetto: Rilievo Decreto Interministeriale di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze n. 261 del 15.12.2020 con**



CORTE DEI CONTI

il quale si dà attuazione a quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 26-bis, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» (CC 53948/2020 - SILEA 53581)

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO:

Con il decreto in oggetto, ai sensi dell'articolo 26-bis, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, sono stabilite le disposizioni per l'attuazione dei commi 1 e 2 del citato art. 26-bis e le modalità per assicurare il rispetto dei limiti di spesa ivi previsti.

Al riguardo si chiedono chiarimenti in merito alle motivazioni dell'eccessivo ritardo nell'emanazione del provvedimento rispetto a quanto previsto dal citato comma 26-bis, secondo cui tale provvedimento doveva essere adottato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione (30 giugno 2019). Tale ritardo rende difficilmente compatibile la previsione di cui al primo comma dell'art. 3, del provvedimento, secondo cui le imprese interessate devono presentare le domanda per la richiesta del credito di imposta nel termine ricompreso tra la data di pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale e fino al 15 gennaio 2021, con la possibilità concreta per le stesse di proporre le domande corredate di tutta la documentazione richiesta dal decreto stesso.